

SCHEMA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

PATTO DI STABILITA' 2014

APRILE 2015

Al. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SOAVE

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
FASE 1	SPESE CORRENTI (impegni)	4.540 (a)	5.376 (b)	4.884 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 4.833 (3)-(a)+(b)+(c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	728 (h)=(d)*(e)	728 (i)=(d)*(f)	755 (j)=(d)*(g)
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	273 (k)	273 (l)	273 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	455 (n)=(h)-(k)	455 (o)=(i)-(l)	482 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA"	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	460 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	460 (s)=(r)	455 (t)=(o)	482 (u)=(p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-262 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	198 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(ad)	453 (af)=(t)+(y)+(z)+(ab)+(ac)+(ad)	482 (ag)=(u)+(z)+(ac)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

FASE 3	Anno 2014		
	0 (a)		
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016		
SALDO OBIETTIVO FINALE	198 (aj)-(ae)- (ah)+(ai)	455 (ak)-(af)	482 (al)-(ag)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

Comune di SOAVE

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il I Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.590
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	221
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	476
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	24
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
a sommare:	E10 quater Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)	Accertamenti	3.263
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	196
a detrarre:	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	196
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		3.459
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il 1 Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	2.770
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)	Impegni	2.770
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	348
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27	Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)	Pagamenti (2)	348
	SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		3118
	SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		341
	OB	OGGETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		198
	DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OGGETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		142
	PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
	PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014 (4)	Pagamenti (2)	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(4) Alla luce di quanto disposto dal comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014 si chiarisce quanto segue:

- nella cella S16 del primo semestre 2014 sono indicati i pagamenti in conto capitale, in conto residui ed in conto competenza, effettuati nel primo semestre dell'anno 2014 nei limiti degli spazi ottenuti ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011. Conseguentemente, tale cella è valorizzabile solo nel primo semestre 2014. Si precisa che tali pagamenti, ovviamente, non devono essere oggetto di altre esclusioni specifiche previste già dalla norma e riportate nelle altre voci di esclusione del prospetto MONIT/2014.

- nella cella PagCap sono indicati gli ulteriori pagamenti in conto capitale (rispetto a quelli oggetto di esclusione indicati nella cella S16) effettuati nell'intero anno 2014 utilizzando i maggiori spazi finanziari derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9-bis (come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma novellato) e riportata nella cella S16 del primo semestre 2014. Si precisa che tali ultimi pagamenti indicati in PagCap non costituiscono un'ulteriore esclusione dal saldo finanziario, ma devono essere indicati dagli enti solo al fine di verificare la corretta applicazione della norma.

Al fine di chiarire il corretto utilizzo della voce PagCap, si precisa che la finalità di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014, è che l'ente dimostri che i maggiori spazi derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9 bis e riportata alla voce S16 siano stati utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale e non per maggiori impegni di parte corrente.

Ne consegue che, per la corretta applicazione della norma, è necessario dimostrare di aver sostenuto nell'anno 2014 pagamenti in conto capitale, al netto di tutte le esclusioni previste dalla normativa vigente, almeno pari agli spazi di cui al comma 9-bis già utilizzati nel primo semestre 2014 (cella S16). Diversamente, il mancato utilizzo dei maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis deve trovare evidenza in un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis.

In altre parole, la condizione di corretta applicazione della norma è che al 31/12/2014 il valore riportato nella cella SCapN sia maggiore o uguale al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, conseguentemente, il valore nella cella PagCap sarà uguale a quello inserito nella cella S16. (Esempi 1) e 2))

Diversamente, se al 31/12/2014 il valore nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, il valore nella cella PagCap deve essere pari al valore risultante nella cella SCapN. In particolare, se SCapN risultasse pari a zero, allora anche PagCap deve risultare pari a zero.

Nel caso in cui il valore presente nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16, al fine di verificare la corretta applicazione della norma, e cioè verificare di non aver utilizzato i maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis per maggiori impegni di parte corrente, il saldo finanziario finale al 31/12/2014 deve risultare superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis e cioè pari alla differenza fra il valore riportato alla voce S16 e quello riportato alla voce PagCap. (Esempio 3 lett. a))

A titolo esemplificativo, si rappresenta quanto segue:

Esempio 1)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 130;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 2)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014 al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 100;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 3)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 80

Se l'ente ha compilato nel primo semestre 2014 S16: 100:

a) e al 31/12/2014 PagCap: 80. In tal caso la norma non appare correttamente applicata, a meno che al 31/12/2014 l'ente rilevi un saldo finanziario finale superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

b) e al 31/12/2014 PagCap: 100. In tal caso la norma non è correttamente applicata in quanto l'ente sta dichiarando di aver effettuato ulteriori pagamenti in conto capitale superiori a quelli realmente desunti dai dati riportati nel prospetto al netto delle esclusioni (SCapN).

Nell'esempio 3), quindi, il valore da inserire nel campo Pag Cap che indica la corretta applicazione della norma è 80 e pertanto l'ente, ai fini della corretta applicazione della norma, registra un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014
Comune di SOAVE

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza istita			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	2.834
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	358
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.542
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT concesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	24
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E10 bis Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Accertamenti	0
	E10 ter Risorse attribuite a valore sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 quat Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014)	Accertamenti	0
	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni	0
ECorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E10 bis-E10 ter+E10 quater+E11-S0)	Accertamenti	4.711
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	468
<i>a detrarre:</i>	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.18)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) -	Riscossioni (2)	0

	(rif. par. B.1.19)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni (2)	468
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		5.179
			MONIT/14
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	4.231
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	0
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	0
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	0
	S10 bis Spese correnti connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Minico, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Impegni	0
	S10 ter Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 quater Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S10 bis-S10 ter+S10 quater)	Impegni	4.231
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	922
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0

	S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	0
	S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)	0
	S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino o messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S27	Spese in conto capitale connesse alla pressione migratoria sostenute dai comuni di Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Minico, Palermo, Porto Empedocle, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa e Trapani (art. 7 del decreto legge n. 119 del 2014).	Pagamenti (2)	0
	S28	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione entro il 15 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	110
	S29	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014	Pagamenti (2)	0
	S29 bis	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.	Pagamenti (2)	0
<i>a</i>	S30	Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
<i>summario:</i>	SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26-S27-S28-S29-S29 bis+S30) (4)	Pagamenti (2)	712
	SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		4.943
	SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		256
	OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		198
	DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 14-OB)		37
	PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sportmentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	0
	PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7 dell'art. 4, del decreto legge n. 133/2014 (4)	Pagamenti (2)	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(4) Alla luce di quanto disposto dal comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014 si chiarisce quanto segue:
- nella cella S16 del primo semestre 2014 sono indicati i pagamenti in conto capitale, in conto residui ed in conto competenza, effettuati nel primo semestre dell'anno 2014 nei limiti degli spazi ottenuti ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011. Conseguentemente, tale cella è valorizzabile solo nel primo semestre 2014. Si precisa che tali pagamenti, ovviamente, non devono essere oggetto di altre esclusioni specifiche previste già dalla norma e riportate nelle altre voci di esclusione del prospetto MONIT/2014.

- nella cella PagCap sono indicati gli ulteriori pagamenti in conto capitale (rispetto a quelli oggetto di esclusione indicati nella cella S16) effettuati nell'intero anno 2014 utilizzando i maggiori spazi finanziari derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9-bis (come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma novellato) e riportata nella cella S16 del primo semestre 2014. Si precisa che tali ultimi pagamenti indicati in PagCap non costituiscono un'ulteriore esclusione dal saldo finanziario, ma devono essere indicati dagli enti solo al fine di verificare la corretta applicazione della norma.

Al fine di chiarire il corretto utilizzo della voce PagCap, si precisa che la finalità di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, come modificato dal comma 7, dell'art. 4 del decreto-legge n. 133/2014, è che l'ente dimostri che i maggiori spazi derivanti dalla esclusione di cui al citato comma 9 bis e riportata alla voce S16 siano stati utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale e non per maggiori impegni di parte corrente.

Ne consegue che, per la corretta applicazione della norma, è necessario dimostrare di aver sostenuto nell'anno 2014 pagamenti in conto capitale, al netto di tutte le esclusioni previste dalla normativa vigente, almeno pari agli spazi di cui al comma 9-bis già utilizzati nel primo semestre 2014 (cella S16). Diversamente, il mancato utilizzo dei maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis deve trovare evidenza in un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis.

In altre parole, la condizione di corretta applicazione della norma è che al 31/12/2014 il valore riportato nella cella SCapN sia maggiore o uguale al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, conseguentemente, il valore nella cella PagCap sarà uguale a quello inserito nella cella S16. (Esempi 1 e 2)
Diversamente, se al 31/12/2014 il valore nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16 del primo semestre 2014, il valore nella cella PagCap deve essere pari al valore risultante nella cella SCapN. In particolare, se SCapN risultasse pari a zero, allora anche PagCap deve risultare pari a zero.

Nel caso in cui il valore presente nella cella SCapN risultasse inferiore al valore riportato nella cella S16, al fine di verificare la corretta applicazione della norma, e cioè verificare di non aver utilizzato i maggiori spazi rinvenienti dall'applicazione del comma 9-bis per maggiori impegni di parte corrente, il saldo finanziario finale al 31/12/2014 deve risultare superiore all'obiettivo programmatico per un importo pari ai maggiori spazi non utilizzati per spesa in conto capitale di cui al comma 9-bis e cioè pari alla differenza fra il valore riportato alla voce S16 e quello riportato alla voce PagCap. (Esempio 3 lett. a))

A titolo esemplificativo, si rappresenta quanto segue:

Esempio 1)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 130;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 2)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014 al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 100;

Pagamenti effettuati a valere sugli spazi liberati in conseguenza dell'applicazione del comma 9-bis: 100

Se l'ente nel primo semestre 2014 ha escluso 100 ai sensi del comma 9-bis, indicando quindi 100 anche nella cella S16 allora al 31/12/2014 indica 100 anche in PagCap

Esempio 3)

Spazi ottenuti ai sensi del comma 9bis: 100;

Pagamenti in conto capitale effettuati nell'anno 2014, al netto di tutte le esclusioni, SCapN: 80

Se l'ente ha compilato nel primo semestre 2014 S16: 100;

a) e al 31/12/2014 PagCap: 80. In tal caso la norma non appare correttamente applicata, a meno che al 31/12/2014 l'ente rilevi un saldo finanziario finale superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

b) e al 31/12/2014 PagCap: 100. In tal caso la norma non è correttamente applicata in quanto l'ente sta dichiarando di aver effettuato ulteriori pagamenti in conto capitale superiori a quelli realmente desunti dai dati riportati nel prospetto al netto delle esclusioni (SCapN).

Nell'esempio 3), quindi, il valore da inserire nel campo Pag Cap che indica la corretta applicazione della norma è 80 e pertanto l'ente, al fine della corretta applicazione della norma, registra un saldo finanziario finale al 31/12/2014 superiore all'obiettivo programmatico per un ammontare pari a 20.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di SOAVE

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.179
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.943
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	236
4	SALDO OBIETTIVO 2014	198
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013), Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	198
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	37

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON È STATO RISPETTATO